

**TFF**

30 TORINO FILM FESTIVAL

TORINO XXX

**11/25 THE DAY  
MISHIMA CHOSE HIS  
OWN FATE**

di Koji Wakamatsu

## SINOSSI BREVE

Il 25/11/70, uno dei romanzieri più celebri del Giappone si suicidò in un rituale. Cosa stava cercando di esprimere? A cosa aveva assistito nei suoi ultimi momenti?

## SINOSSI LUNGA

*"Se stimiamo come così alta la dignità della vita, come possiamo non valutare anche la dignità della morte. Nessuna morte potrà mai essere definita inutile."* - Yukio Mishima

Dal leggendario provocatore underground giapponese e regista radicale Koji Wakamatsu...

Il 25 novembre 1970, un uomo si suicidò in un rituale all'interno della sede centrale di Tokyo del Ministero della Difesa giapponese. L'uomo si chiamava Yukio Mishima, uno dei romanzieri più grandi e celebri in Giappone. Assieme a quattro membri del suo esercito privato - la *Tatenokai* - Mishima aveva preso in ostaggio il comandante e aveva fatto appello ai militari radunatisi fuori dal Ministero di rovesciare la loro società e ripristinare i poteri dell'Imperatore. Quando i soldati presero in giro e schernirono Mishima, lui interruppe il suo discorso e si ritirò nell'ufficio del comandante dove praticò il *seppuku* - la morte del guerriero samurai - lacerandosi la pancia con un coltello cerimoniale prima di essere decapitato da uno dei suoi colleghi.

Cosa stava cercando di esprimere realmente Mishima attraverso le sue azioni? A cosa aveva assistito durante i suoi ultimi momenti? Gli anni '60 hanno visto un'espansione internazionale nelle proteste contro il Trattato Sicurezza Giappone-Stati Uniti del 1951. L'attivismo studentesco in Giappone stava anche acquistando slancio attraverso il cambiamento sociale, con supporto diffuso da agricoltori e operai. Anche gli studenti conservatori si erano mobilitati per opporsi alla controparte di sinistra. Fu proprio dalle file di questi ultimi attivisti che Mishima formò la sua *Tatenokai*. Chi combattevano i *Tatenokai*? Chi era il vero nemico? E qual'era il significato dello straordinario gesto finale di Mishima?

## NOTA DELLE INTENZIONI DEL REGISTA

Il 1960 ha visto un impeto internazionale di protesta contro il Trattato Sicurezza Giappone-Stati Uniti. L'attivismo studentesco per il cambiamento sociale in Giappone stava anche riscontrando un forte slancio e guadagnando il supporto diffuso da agricoltori e operai. Anche gli studenti conservatori si erano mobilitati per opporsi alla controparte di sinistra. Fu proprio dalle file di questi ultimi attivisti che Mishima formò la sua *Tatenokai* (Shield Society). Chi combattevano i *Tatenokai*?

E qual'era il significato dello straordinario gesto finale di Mishima?

In questo film ho deciso di focalizzarmi sul lato opposto degli anni '60s rispetto a quello che avevo esplorato nell'Armata Rossa Unita. Sia Mishima che i radicali di sinistra stavano lottando per cambiare il Giappone in meglio; il tempo ci ha concesso di vedere che niente è cambiato nella nostra società.

Per cosa stavano combattendo? Chi era il loro vero nemico? Come ha fatto Mishima a decidere di metter fine alla sua vita, come è successo? Come dovrebbero vivere e morire gli esseri umani? E perché? Domande che danno vita ad altre domande - non c'è mai fine. Questa è la ragione per cui ho dovuto fare questo film.

- Koji Wakamatsu 2012

## BIOGRAFIA DEL REGISTA

Alla fine degli anni '50, il giovane Koji Wakamatsu ha passato sei mesi in prigione - l'esperienza ha portato a termine la sua carriera come un membro della yakuza, ma ha fatto da stimolo per una nuova tendenza. Avendo "scoperto come l'autorità del potere si era imposta in modo repressivo e brutale" il piccolo gangster, che si era occupato dei "permessi di girare" a Shinjuku, aveva deciso di diventare un regista come atto di resistenza contro l'autorità. La sua decisione avrebbe trovato la sua espressione in un genere molto particolare: il cinema rosa. Girati durante pochi giorni, con attori non professionisti e budget molto ristretti, questi B-movie erotici erano regolarmente oggetto di scandalo e rappresentavano lo spirito underground dell'epoca. Takechi Tetsuji era stato il primo a dare una dimensione apertamente politica al genere con *Black Snow* (1965), che mostrava una donna nuda che attraversava una base militare americana, e un soldato G.I. americano a cui veniva sparato in testa. Il governo lo aveva fatto arrestare per

indecenza. Il processo che seguì divenne una delle battaglie per la libertà di espressione in Giappone e hanno portato il cinema rosa all'attenzione degli studenti contro l'establishment. Opponendosi al rinnovo continuo del Trattato Sicurezza Giappone-Stati Uniti (in realtà, un'amministrazione fiduciaria umiliante e imposta), essi si sono riconosciuti nei films di Nagisa Oshima, Susumu Hani e Toshio Matsumoto, ma anche nella violenza e nell'oscurità del cinema rosa.

Nel 1965, Wakamatsu ha creato la sua compagnia di produzione, la Wakamatsu Production, e ha diretto *Affairs Within Walls*, che ha suscitato scandali di vaste proporzioni, e soprattutto un incidente diplomatico tra Giappone e Germania quando è stato selezionato per il Berlin Festival in quell'anno. La sua videocamera è diventata un'arma politica d'attacco, denunciando i fallimenti di un governo ipocrita e stabilendosi prima di tutto come la voce della giovinezza nella stretta di una crisi d'identità catastrofica, come viene rappresentato in *Su, Su, per la seconda volta vergine* (1967) o *Sex Jack* (1970) - film che appartengono più alla new wave underground che al cinema rosa.

Di solito scrisse con Masao Adachi e filmò ad un ritmo maniacale (spesso dodici all'anno), a prima vista semplicistico, con la loro direzione spoglia che richiama Jean-Luc Godard, ma possiede un eccesso di sesso e brutalità che riporta al cinema di sfruttamento, i suoi film sono manifesti anarchici virulenti che ancora oggi innervosiscono le autorità giapponesi facendole stridere e hanno visto più e più volte il regista bandito dal visitare gli Stati Uniti o la Russia.

Sebbene egli abbia intrapreso un percorso poetico e simbolista, tuttavia il cinema di Wakamatsu non ha mai rinunciato al suo contatto con la realtà. Operando al di fuori di una comunità recintata in uno studio, il direttore ha adottato in maniera naturale i gesti della New Wave: il suo cinema viveva nel presente, nelle strade di Tokyo, e ha visto i giovani che vagavano per Shinjuku o che occupavano le università. Con lo stile dei filmati di attualità rivoluzionari del collettivo *Newsreel*, egli ha cominciato *Shinjuku Mad* (1970), *Sex Jack* and *Running in Madness, dying in Love* (1969) con sequenze filmate di scontri violenti tra la Guardia Nazionale e i dimostranti di Zenkyoto - studenti dimostranti di sinistra. Studenti che hanno formato la parte più grande del pubblico di Wakamatsu, potevano prendere parte ad una manifestazione e scoprirsi poco tempo dopo nella proiezione di un cinema rosa.

Nel 1971, Wakamatsu ha ottenuto riconoscimenti internazionali quando è stato invitato alla Directors' Fortnight del Cannes Film Festival con *Violated Angels* (1967) and *Sex Jack*. Allo stesso tempo ha iniziato a rallentare la sua velocità di produzione.

Cinque anni dopo si è riunito a Nagisa Oshima, per il quale ha recitato come produttore esecutivo in *Ecco l'impero dei sensi*.

L'esplosivo *United Red Army* di Wakamatsu - uno studio di un ramo condannato dell'Armata Rossa Giapponese, un'organizzazione terroristica attiva negli anni '70 - è stato premiato al Berlin Film Festival nel 2008 e proiettato in molti dei festival più prestigiosi a livello internazionale.

Nel 2010, Koji Wakamatsu è ritornato al Berlin Film Festival nel Concorso Ufficiale, 45 anni dopo *Affairs Within Walls*, con *Caterpillar*, la storia di un soldato giapponese che torna a casa dalla seconda guerra sino-giapponese nel 1940 dopo aver perso tutti i suoi arti. Il film ha fatto vincere a Shinobu Terajima il premio Silver Bear come Miglior Attrice per la sua interpretazione della moglie del soldato.

Grazie a Stephane du Mesnildot

## YUKIO MISHIMA - BIOGRAFIA

Yukio Mishima (1925-1970) è stato un romanziere, drammaturgo, attore, regista e poeta giapponese. Candidato per tre volte al Premio Nobel per la Letteratura, Mishima ha ottenuto fama internazionale e generalmente si è d'accordo nel dire che sia uno degli autori giapponesi più significativi del ventesimo secolo. Incredibilmente prolifico, il suo output creativo include un film come regista, un libretto, diciotto opere teatrali, venti libri di saggi, venti libri di narrativa breve e quaranta romanzi. Il suo lavoro più significativo ha unito gli stratagemmi stilistici moderni agli elementi tradizionali giapponesi. Ha anche trattato elementi molto moderni di sessualità e mortalità nella sua scrittura. Mishima è stato premiato, tra gli altri, con il Premio Shincho, il Premio Kishida per teatro ed il Premio Yomiuri per la Letteratura (Miglior Romanzo e Miglior Drama).

Yukio Mishima, pseudonimo di Kimitake Hiraoka è nato il 14 Gennaio 1925, nel distretto di Yotsua a Tokyo. Suo padre ha lavorato come funzionario governativo. Da bambino la sua vita era gestita da sua nonna, Natsu, che lo aveva separato dalla sua famiglia per diversi anni. Natsu era cresciuta nella famiglia del Principe Arisugawa Taruhito e questa educazione le aveva dato delle pretese aristocratiche, nonostante suo marito fosse un burocrate che aveva fatto la sua fortuna sulla frontiera coloniale giapponese. Natsu aveva impedito al giovane Mishima di partecipare a qualsiasi sport, lasciandolo però giocare con le sue cugine. Temendo che suo figlio stesse diventando eccessivamente femminile, il padre di Mishima distrusse spesso i primi tentativi di avvicinarsi alla letteratura, vedendo tali tentativi come 'effemminati'. Mishima era entrato alla Elite Peers School all'età di sei anni, epoca in cui era ancora un lettore avido. Si immergeva nella letteratura giapponese classica, ma era anche affascinato dai lavori di Rainer Maria Rilke ed Oscar Wilde. Ispiratosi al poeta Michizō Tachihara, il ragazzo scrisse poesie in stile waka - i primi lavori pubblicati da Mishima erano nel suo stile classico. La sua storia breve "The Forest in Full Bloom", scritta per la rivista letteraria della Peers School, aveva lasciato i suoi insegnanti così impressionati che essi lo incoraggiarono a cercare una pubblicazione sulla rivista Literary Culture. Lo pseudonimo "Yukio Mishima" era stato inventato dai suoi insegnanti per proteggere il ragazzo dai suoi compagni di scuola.

All'inizio della seconda guerra mondiale, Mishima venne chiamato per la leva presso l'Esercito Imperiale Giapponese. Fu giudicato malato quando venne visitato dalla commissione medica, mentì ai dottori, dicendo loro che aveva i segni della tubercolosi e venne dichiarato inadatto al servizio militare. Mishima iniziò a studiare all'Università di Tokyo. Sebbene le sue giornate fossero dedicate ai suoi interessi accademici, egli passava le sue notti a scrivere. Subito dopo la sua laurea nel 1947, assunse una carica presso il Ministero delle Finanze, ma si esaurì entro il primo anno e rassegnò le dimissioni per focalizzarsi su una carriera letteraria.

La scrittura appartenente a questo periodo di dopoguerra include delle novelle in serie, della narrativa breve, dei saggi, dei romanzi e delle versioni contemporanee dei drammi Kabuki e Noh. Nel 1948, ha pubblicato il semi-autobiografico *Confessions of a Mask*, un romanzo straordinario su un giovane uomo che deve navigare tra i dettami della società tradizionale e i suoi desideri omosessuali. Il libro ebbe un enorme successo e all'età di 24 anni, Mishima era diventato una celebrità. Molti dei suoi lavori furono tradotti nelle lingue europee ed egli ottenne rapidamente la reputazione di un talento significativo sia in Europa che in America.

Nel 1952, avendo desiderato a lungo vedere la sede della cultura classica occidentale, Mishima fece un viaggio in Grecia. Questo viaggio, assieme alla leggenda di Ofi e Clodio, ispirò il suo romanzo *Sound of the Waves* (1954). La scrittura di Mishima traeva spesso ispirazione da fatti contemporanei: il suo romanzo *The Temple of the Golden Pavilion* (1956), ad esempio, fu fortemente ispirato dall'incendio del famoso Tempio di Kyoto.

Mishima aveva cominciato a fare sollevamento pesi nel 1955. Il suo allenamento settimanale rigoroso continuò fino alla sua morte. Divenne anche un professionista accanito ed esperto dell'arte marziale kendo. Nonostante la sua vecchia fuga dal servizio militare, Mishima volle farsi conoscere per il suo supporto politico per la re-militarizzazione del Giappone, unendosi al Ground Self Defense Force e sottoponendosi ad un allenamento nel 1967. Nel 1968, Yukio Mishima usò la sua reputazione e il suo addestramento marziale per fondare il *Tatenokai* o *Shield Society*, un'organizzazione paramilitare i cui membri giurarono lealtà alla nozione astratta delle *Voices of the Heroic Dead*. Mishima supportò il Nazionalismo giapponese ma fu fortemente adirato dalla rinuncia dell'Imperatore Hirohito alla divinità imperiale. Infatti, le credenze radicali politiche dello scrittore furono profondamente idiosincratice. I sostenitori della sinistra detestavano la sua dedizione verso l'interpretazione del codice dei samurai, il *bushido*, mentre i sostenitori della destra erano sprezzanti rispetto alla sua dichiarazione che l'Imperatore Hirohito avrebbe dovuto dimettersi dal Trono del Crisantemo.

Nel 1958, Mishima sposò Yoko Sugiyama. L'anno seguente lei partorì una figlia di nome Noriko e, quattro anni dopo, un figlio di nome Ichiro. Sebbene Mishima frequentasse spesso i gay bar, molti (inclusi la sua vedova e i suoi figli) hanno cercato di oscurare la sua omosessualità - tentativo fallito per evitare che molti degli amori maschili dell'autore si facessero avanti.

Nel 1960, Mishima ha fatto il suo primo debutto cinematografico nel film di Yasuzo Masumura *Afraid to Die*, ruolo a cui poi ha seguito la comparsa in *Yukoku* (1966), *Black Lizard* (1968) e

*Hitokiri* (1969). Mishima ha anche lavorato come fotomodello, per lo più notoriamente per “Ba-Ra-Kei: Ordeal by Roses” di Eikoh Hosoe:”. Mishima ha anche fatto da modello per “Otoko: Photo Studies of the Young Japanese Male” di Tamotsu Yato e “Young Samurai: Bodybuilders of Japan”.

Il 25 Novembre 1970 Mishima ha portato quattro membri della *Tatenokai* al Campo Ichigaya delle Forze della Difesa giapponesi a Tokyo. Gli è stato dato accesso al campo credendo che sarebbe andato ad un incontro con il comandante del campo. Una volta entrati, i cinque uomini hanno legato il comandante ad una sedia e hanno srotolato uno striscione con la lista delle loro richieste. Mishima aveva preparato un manifesto per mettere in chiaro le loro idee politiche e voleva ispirare i soldati a ribellarsi e a rovesciare il governo. Tuttavia il suo discorso venne accolto con derisione e scherno dai soldati s from the presenti. Pochi minuti dopo aver finito il suo discorso, Mishima ritornò nell'ufficio del comandante e si suicidò con il rituale del *seppuku*. Il membro della *Shield Society* Masakatsu Morita era colui che avrebbe dovuto avere il ruolo di *kaishakunin*, ma non fu capace di svolgere il suo compito, lasciando il suo compagno Hiroyasu Koga il compito di completare la decapitazione di Yukio Mishima.

Yukio Mishima aveva pianificato il suo atto finale straordinario per più di un anno. I membri della *Shield Society* che lo avevano accompagnato erano stati scelti per la loro costante lealtà; Mishima si era assicurato il pagamento dei costi per la loro difesa legale.

#### **CREDITI**

**Regia:** Koji Wakamatsu

**Cast:** Arata Iura, Shinnosuke Mitsushima, Shinobu Terajima, Soran Tamoto

**Sceneggiatura:** Masayuki Kakegawa, Koji Wakamatsu

**Direttore della Fotografia:** Tomohiko Tsuji

**Musiche Originali:** Fumio Itabashi

**Montaggio:** Kumiko Sakamoto

**Produzione:** Noriko Ozaki (per Skhole Co.Ltd) e Koji Wakamatsu (per Wakamatsu Production)